



**Camera valdostana
Chambre valdôtaine**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ANNO 2017**

In applicazione dell'art. 7 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 con la presente relazione la Giunta fornisce al Consiglio tutte le informazioni necessarie per una migliore comprensione dei dati contenuti nella proposta del preventivo economico per l'anno 2017.

Si evidenzia, in particolare, che la proposta di preventivo economico 2017 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 78 del 31 maggio 2010, coordinato con la legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010 ed in particolare dell'articolo 6 commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14., dell'articolo 8 comma 1, dell'articolo 9 comma 28, dell'articolo 3, comma 1, dell'articolo 5 commi 2,7 e 10, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge 135 del 7 agosto 2012 nonché dell'articolo 14 e dell'articolo 15 del decreto legge 66 del 2014 convertito in legge 89 in data 23 giugno 2014.

Considerato che il Patto di stabilità tra l'Amministrazione regionale e la Chambre attualmente vigente è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1512 in data 11 novembre 2016 sulla base della proposta approvata dalla Giunta camerale in data 21 ottobre 2016 n. 82.

Si fa presente che gli stanziamenti delle voci del preventivo 2017 sono state ripartite nelle diverse funzioni istituzionali individuate nell'allegato A del Regolamento 254/2005 come segue:

- i proventi e gli oneri indicandoli quando possibile nelle funzioni cui direttamente si riferiscono;
- gli oneri comuni, personale 6) e funzionamento 7), sulla base di un indice che tiene conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione.

Il preventivo economico è stato redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica sulla base del principio della competenza e dei principi contabili e in particolare quelli di veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza, pareggio, annualità.

Per l'anno 2017 è previsto un bilancio in disavanzo di € 17.238,70 derivante da un risultato della gestione corrente in perdita di € 23.737,70 e da un avanzo della gestione finanziaria pari ad € 6.500,00.

Si sottolinea che tale presunto disavanzo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del DPR 254/2005, troverà copertura mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati delle gestioni precedenti.

Si riportano di seguito i dati del patrimonio netto e delle presunte perdite 2016 e 2017:

Patrimonio Netto al 31/12/2015	€ 4.471.416,10
Disavanzo economico presunto 2016	€ - 73.552,92
Disavanzo economico presunto 2017	€ - 17.238,70
Patrimonio Netto presunto al 31/12/2017	€ 4.380.624,48

La colonna "PRECONSUNTIVO 2016" è riferita al risultato economico atteso per l'anno in corso, determinato sulla base dell'ultimo aggiornamento del preventivo economico 2016, tenuto conto dei successivi accadimenti contabili.

Ciò premesso, si forniscono di seguito maggiori informazioni sui dati contenuti nel prospetto di bilancio preventivo di cui all'allegato A) del richiamato DPR 254/2005.

GESTIONE CORRENTE

A. Proventi correnti

1. *Diritto annuale* – La previsione è stata effettuata considerando i dati più recenti disponibili sull'andamento dell'entrata nel 2016 in maniera da stimare nel modo più realistico possibile le risorse disponibili, tenuto conto della riduzione dall'articolo 28 del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni in legge 114/2015, prevista a decorrere dall'anno 2017 pari al 50% sugli importi del diritto annuale stabiliti per il 2014.

In attuazione della deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 30 novembre 2016, tale stima è stata incrementata del 20% per porre in essere programmi e progetti finalizzati all'aumento della produzione e al miglioramento delle condizioni economiche della regione.

Di seguito vengono indicati dettagliatamente gli importi stanziati per le singole voci contenute nel mastro "diritto annuale":

€ 1.459.472,04 (diritto annuale)

€ 89.475,54 (per sanzioni su diritto annuale)

€ 6.092,84 (per interessi su diritto annuale)

€ 85.000,00 (per diritto annuale albo smaltitori- stima prudenziale)

2. *Diritti di Segreteria* – L'importo è stato stimato in € 587.400,00 considerando prudenzialmente il dato dell'aggiornamento 2016 e la ricaduta della ridefinizione degli stessi diritti da parte del Ministero dello sviluppo economico sulla base di costi standard quantificati a seguito dell'accorpamento delle camere di commercio imposto dalla riforma.

Il conto comprende diritti di segreteria per: Registro Imprese e Albo Artigiani, Albi e Ruoli, MUD, carte tachigrafiche, Brevetti e Marchi, certificati di origine, protesti, deposito listino, legalizzazione firma, orafi, sanzioni amministrative, Carta Nazionale dei Servizi e altri.

3. *Contributi, trasferimenti e altre entrate* – Le entrate di questa categoria riguardano principalmente:

a. trasferimenti regionali - finanziamento per l'esercizio delle funzioni attribuite dalla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, ex art. 12, comma 3, della l.r. 7/2002 vigente -, previsto in € 360.000,00 oltre a € 180.000,00 per la gestione dell'Albo Artigiani, di cui alla l.r. 34/2001, secondo quanto indicato nell'allegato 1 del disegno di legge n. 96 presentato al Consiglio regionale dalla Giunta regionale l'11 novembre 2016; fondi per l'attuazione di parte del programma operativo FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale - ed in particolare per il supporto all'implementazione della Strategia di specializzazione intelligente per € 81.724,14;

b. trasferimenti di fondi dall'Unione Europea per il progetto Mont Blanc innovation volto a valorizzare le filiere locali attraverso la cooperazione transfrontaliera per un importo di € 61.650,00;

c. trasferimenti di Unioncamere per progetti a valere su fondi perequativi stimati in totale per un ammontare complessivo di € 60.000,00;

d. trasferimenti statali relativi al rimborso da parte del Ministero dello sviluppo economico, per il tramite di Unioncamere, delle spese sostenute per l'Albo gestori ambientali per un importo stimato di € 40.000,00.

4. *Proventi da gestione di beni e di servizi* – Tra i ricavi figurano principalmente gli importi stimati delle entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe del servizio metrico per € 15.000,00 e i ricavi per il servizio di conciliazione per € 7.000,00.
5. *Variazioni delle rimanenze* – Sono pari all'incremento previsto delle rimanenze di magazzino.

B. Oneri correnti

1. Personale

Nella stima del costo complessivo del personale si è tenuto conto delle ricadute sulla spesa delle decisioni adottate nel corso del 2016 che hanno comportato una riduzione sostanzialmente pari al costo di tre unità di personale categoria C2 e della necessità di stanziare fondi sufficienti a far fronte al rinnovo contrattuale, in fase di definizione, applicando alle componenti della retribuzione un aumento pari all'1,75% come dall'ipotesi di protocollo di intesa per la determinazione dei costi relativi al rinnovo contrattuale per il comparto unico regionale approvata con deliberazione n. 1384 del 14/10/2016 dalla Giunta regionale. La stima non considera costituzione di nuovi rapporti di lavoro.

Le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono state quantificate con gli stessi criteri utilizzati per rispettare i vincoli posti dall'art. 1, c. 236, della legge 208/2015 (legge finanziaria 2016)

Lo stanziamento a copertura delle spese totali per il personale ammonta ad € 1.551.306,69 di cui € 1.417.765,09 nella voce "personale" ed € 133.541,60 nella voce "funzionamento". In quest'ultima sono compresi i costi relativi all'IRAP (del personale, degli organi istituzionali e delle commissioni), alla formazione del personale, all'iscrizione al CRER, alle visite mediche ed ai buoni pasto.

2. Funzionamento

Questa macro voce include il totale dei costi di funzionamento della Chambre, riferiti a:

- a. Prestazioni di servizi, le cui voci principali sono: spese per automazione servizi (€ 170.000,00), oneri postali, di recapito e notifica (€ 8.971,10), spese per servizio di conciliazione (€ 5.000,00), oneri vari di funzionamento (€ 22.800,00), spese condominiali (€ 16.500,00), spese per energia elettrica (€ 16.100,00), oneri pulizie locali (€ 13.600,00), oneri per assicurazioni (€ 14800,00), oneri legali e risarcimenti (€ 5.000,00), oneri per la riscossione di entrate (€ 21.000,00), buoni pasto personale dipendente (€ 28.418,00), spese per attività ispettiva/vigilanza (€ 3.000,00), oneri per le commissioni (commissione per la tenuta dell'albo regionale delle imprese artigiane; commissione per la tenuta dell'albo smaltitori; commissione d'esame dei mediatori immobiliari; commissione del listino prezzi all'ingrosso) (€ 33.480,00).

La spesa totale prevista ammonta ad € 443.660,50;

- b. Godimento di beni di terzi (affitti passivi): tale voce comprende il costo per l'affitto di un magazzino e per l'affitto di un garage per un totale di € 9.700,00.
- c. Oneri diversi di gestione, le cui voci principali sono costituite da: acquisto di cancelleria, imposte e tasse, IRAP, per una spesa complessiva prevista in € 141.714,91;
- d. Quote associative che si riferiscono principalmente alla compartecipazione finanziaria su progetti del fondo perequativo, al contributo ordinario di Unioncamere, al commercio estero, per una spesa complessiva prevista in € 99.401,00;
- e. Organi istituzionali, le cui voci principali sono costituite dalle indennità e rimborsi per il Consiglio, la Giunta, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei conti per un costo complessivo stimato in € 86.558,06.

Lo stanziamento è notevolmente diminuito rispetto a quelli degli anni precedenti in relazione al disposto del decreto di riforma delle Camere di Commercio che stabilisce la gratuità degli incarichi degli organi camerali diversi dal Collegio dei Revisori prevedendo, contestualmente, il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico sulla base di criteri che saranno stabiliti con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

3. *Interventi economici.*

Il mastro comprende i costi per la promozione ed i relativi stanziamenti verranno utilizzati per finanziare le linee di intervento contenute nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017 approvata dal Consiglio camerale.

Lo stanziamento totale destinato a tale mastro ammonta ad € 557.650,00 dei quali i più rilevanti interventi sono:

€ 40.000,00 per BuynVda;

€ 35.000,00 per il programma operativo FESR -Fondo Europeo Sviluppo Regionale;

€ 35.000,00 per gli interventi per lo sviluppo delle imprese industriali e artigiane PIM PIF e per l'internazionalizzazione delle stesse;

€ 26.000,00 per le iniziative a favore del mercato agroalimentare come "Marché au fort";

€ 78.000,00 stimati per i progetti fondo perequativo;

€ 64.000,00 per altre eventuali finalità promozionali;

€ 61.650,00 per il progetto di cooperazione territoriale "Mont Blanc innovation";

oltre allo stanziamento relativo ai costi del personale e ai costi di gestione della Gestione associata (€ 174.000,00).

9. Ammortamenti ed accantonamenti – Tale categoria comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 32.879,26, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 291.141,94 e l'accantonamento per rischi da rendicontazione sui progetti legati ai fondi europei per un valore di € 3.082,50.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti la percentuale del tasso medio di mancato pagamento è stato stimato in un valore pari all'81%.

GESTIONE FINANZIARIA

- a) Proventi finanziari – Sono previsti gli interessi attivi per maggior rateazione sul diritto annuale per l'importo di € 2.000,00 e gli interessi riconosciuti dalla tesoreria unica stimati in € 4.500,00.
- b) Oneri finanziari – Non sono previsti oneri finanziari.

GESTIONE STRAORDINARIA

Non sono indicati stanziamenti in quanto imprevedibili in sede di bilancio preventivo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E. Immobilizzazioni Immateriali – Sono stati stanziati cautelativamente € 5.000,00 per possibili acquisti di nuove licenze software e per l'aggiornamento di quelle esistenti ed € 10.000,00 per manutenzione su beni di terzi.

F. Immobilizzazioni Materiali – La categoria contiene essenzialmente previsioni di acquisto di attrezzature informatiche per € 5.000,00 e attrezzature non informatiche per € 5.000,00.

G. Immobilizzazioni Finanziarie – Non sono in previsione acquisti di immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto concerne la copertura degli investimenti previsti, si precisa che verranno utilizzate risorse proprie della Chambre.

%%%%%%%%